

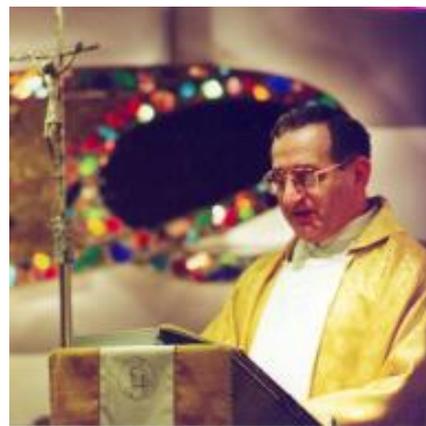
6 Settembre 2020
2a DOMENICA
DOPO IL MARTIRIO
DI SAN GIOVANNI B.

ANNO A

(Is. 60, 16b-22)

(1 Cor.15, 17-28)

(Gv. 5, 19-24)



*Dopo aver festeggiato ieri (sabato, 5 settembre) i **22 nuovi Sacerdoti** che l'Arcivescovo ha consacrato per la Diocesi di Milano, **martedì prossimo** (8 settembre), la **Chiesa di Milano** celebrerà la **festa di compleanno della Madonna**, il ricordo cioè della **sua nascita** in questo mondo. Poiché il **Duomo di Milano** è dedicato a **'Maria nascente'** per volontà di **Gian Galeazzo Visconti**, a quel tempo **duca di Milano**, l'**8 settembre di ogni anno** è diventato anche la **festa della Diocesi** e segna l'inizio del **nuovo Anno Pastorale 2020-2021** con una solenne celebrazione liturgica nel Duomo e con la presentazione ufficiale **del nuovo Piano pastorale** che avrà come tema centrale **la Sapienza divina**, meditata e pregata, sulle orme del **Libro biblico del Siracide**, affinché il nostro agire cristiano sia sempre più conforme a quello evangelico. La nuova Lettera pastorale dell'arcivescovo, **mons. Mario Delpini** è intitolata: **'Infonda Dio Sapienza nel cuore'** e il libretto contiene anche **una lettera** con le indicazioni per l'inizio del nuovo Anno pastorale, alla quale seguiranno **altre lettere** che ci aiuteranno a vivere bene i tempi liturgici. **Lo Spirito Santo**, Sapienza infinita, e i **Santi protettori Ambrogio e Carlo**, ci aiutino a vivere con frutto il nuovo Anno che ci viene donato.

Vediamo ora di raccogliere qualche insegnamento dalle **tre Letture sacre della Messa**.

***La profezia di Isaia** (prima lettura) è **molto incoraggiante**. Dopo tante prove subite dal popolo d'Israele, finalmente **Gerusalemme 'splenderà di luce eterna'**. Il riferimento è alla **Gerusalemme celeste**, quella che apparirà alla fine dei tempi, ma si riferisce anche alla **Gerusalemme terrestre**, quella che darà ospitalità al Messia, al Figlio di Dio, al Salvatore. **Lui (Gesù) sarà la luce del mondo e degli uomini**, ossia sarà la **Verità assoluta**, nella quale gli uomini troveranno serenità e pace. Purtroppo oggi **Gerusalemme** è una città martoriata e contesa fra **Israeliani e Palestinesi**, per i quali intendiamo pregare.

La profezia di Isaia è un **invito alla fiducia** anche per noi. Pur immersi in tante prove, sappiamo che **Dio c'è, ed è con noi, e ci ama**. Non abita nei cieli, sopra le nubi, chissà dove, ma è **vicino a noi**, anche se non visto, nel **Sacramento dell'Eucaristia**: nella santa Messa, nella Comunione, nel tabernacolo. Si tratta di **riscoprire** questa **presenza misteriosa ma reale**, che dà luce, conforto e serenità. Anche noi meritiamo **il rimprovero di Giovanni Battista** agli uomini del suo tempo: **'C'è in mezzo a voi Uno che non conoscete'**, ed era Gesù che predicava, che compiva miracoli, che amava tutta quella gente. Anche noi, che frequentiamo abitualmente la chiesa, non siamo sufficientemente convinti che il **Signore c'è, ed è vivo, ed è qui, ora, con noi**: sull'altare e dietro la porticina del tabernacolo.

*Si potrebbe dire che il brano della **prima lettera di San Paolo ai Corinzi** (seconda lettura), al cap. 15°, è il brano più importante delle **14 Lettere Apostoliche di San Paolo** ed è il fondamento della nostra fede cristiana; per questo il brano viene proclamato anche nella Messa di Pasqua. In esso **San Paolo afferma due cose**:

1) **La resurrezione di Gesù è tutto** per un cristiano: **'Se Cristo non è risorto, vana è la nostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati ...Ora invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di**

coloro che sono morti'. Chi dicesse di credere in tutte le verità cristiane, ma non crede che **Cristo è risorto da morte**, sarebbe un fallito e non avrebbe speranza di salvezza.

2) **La fede non serve solo per vivere bene su questa terra**, ma per prepararci alla vita eterna. Dice San Paolo: *'Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini'*. Noi non crediamo solo perché il Signore ci mantenga il più a lungo possibile su questa terra, dandoci la salute, il lavoro, le gioie di questo mondo, perché tutte queste cose presto finiranno, tutti lasceremo questo mondo, e quindi **saremmo da commiserare più di quelli che non hanno la fede**. La fede invece serve per darci **la certezza** che quando la vita di questo mondo finisce, inizia una nuova vita, la vita con **Cristo risorto**, glorificato **in anima e corpo**.

***Il brano di vangelo di San Giovanni** mette in risalto *l'unità di Dio*. Esiste **un solo Dio**, che **vive in Tre Persone: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo**. In verità, San Giovanni parla solo del Padre e del Figlio, sott'intendendo la presenza dello Spirito Santo, che è lo stesso Spirito di Gesù. A San Giovanni preme invece sottolineare **l'unità di natura e di azione di Dio**. Tutto ciò che fa il Padre lo fa anche il Figlio e tutto ciò che fa il Figlio lo fa anche il Padre. *'Il Padre ha dato ogni giudizio al Figlio, perché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio, non onora il Padre che lo ha mandato'*.

San Giovanni sottolinea che **Gesù è la rivelazione di Dio** e che, conoscendo e amando Gesù, si conosce e si ama anche il Padre e lo Spirito Santo. **Oggi è tanto difficile sentire parlare di Gesù**, se non in chiesa e nelle prediche. Anche i Mass media parlano sempre di tanti personaggi di questo mondo, ma è raro che parlino di Gesù, **eppure è il personaggio più importante che esista!**

Papa Francesco insiste nell'esortare a **'ricordarsi di Gesù'** ogni giorno, ogni momento della giornata e della vita, perché è **Lui** che **fa crescere la speranza** e ci aiuta a 'sognare' con Dio, donandoci serenità, voglia di vivere e pace. Bisogna **innamorarsi di più di Gesù**, conoscendolo meglio nel suo Vangelo, praticando i Sacramenti, rimanendo fedeli alla preghiera quotidiana. La conoscenza di Gesù è frutto di una **ricerca personale**, ma è soprattutto un **dono di Dio**, che va chiesto con la preghiera. Per questo il Salmo insiste nel dire: *'Il tuo volto Signore io cerco... Rivelami il Tuo volto o Signore... non nascondermi il Tuo volto'*.